

Samandel
energy conservation solutions

Conto Termico 2.0

Incentivi all'energia termica rinnovabile per Soggetti Privati

Maggio 2017



Indice



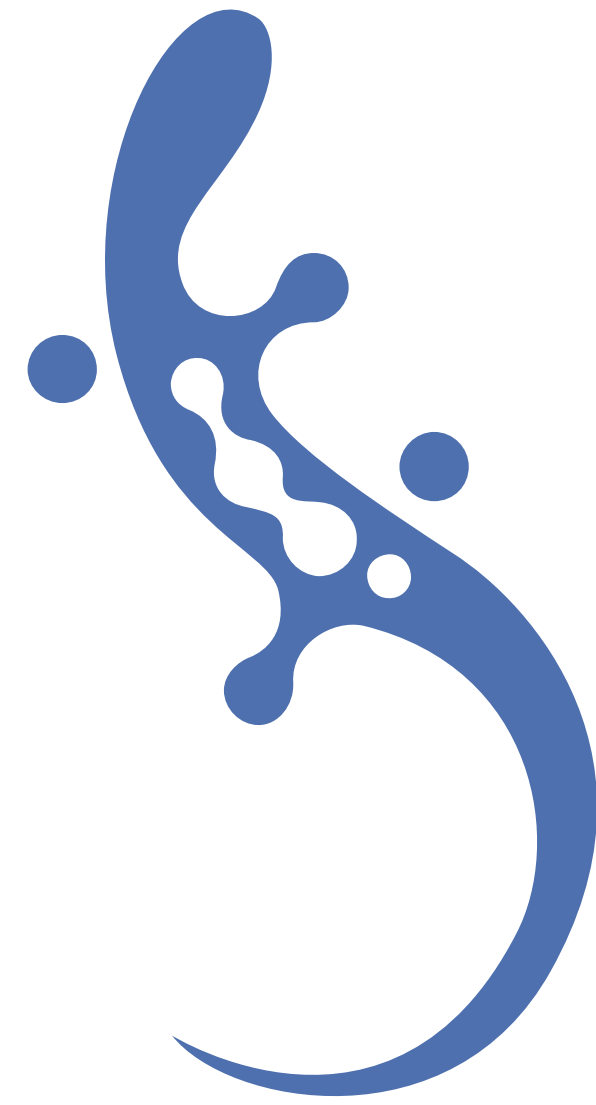
Il DM 16/02/2016 <<Conto Termico 2.0>>



Progetto Conto Termico: La proposta di Samandel



Progetto Conto Termico: Economics ed esempi



Samandel
energy conservation solutions

II DM 16/02/2016

«Conto Termico 2.0»



Conto termico 2.0: definizioni



Decreto Interministeriale (DM 16/02/2016) che disciplina l'incentivazione ad interventi di incremento dell'efficienza energetica e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili in edifici esistenti.

Sono **Soggetti Ammessi** a tale meccanismo:

- ✓ La Pubblica Amministrazione;
- ✓ **I Soggetti Privati.**

Contingente dedicato di spesa annua cumulata per i Soggetti Privati: 700 Milioni

Focus

Per Soggetti Privati si intendono, ad esempio: persone fisiche, condomini, Soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario. Il Decreto mira pertanto ad incentivare la diffusione dell'efficienza energetica tanto nell'ambito residenziale quanto in quello aziendale (e.g. uffici, società agricole, industrie).

Gli attori coinvolti

Soggetto Ammesso (SA)

Soggetto Responsabile (SR)

Soggetto Delegato (SD)

GSE

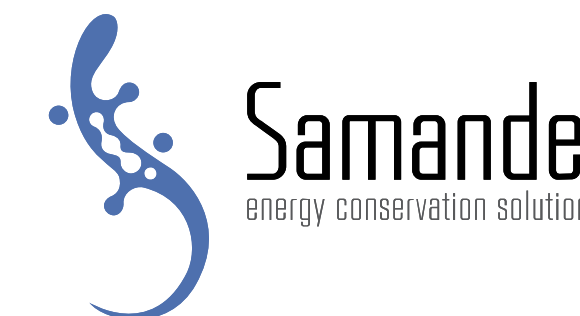
- ✓ È un'Amministrazione Pubblica o un **Soggetto Privato**;
- ✓ È titolare di **diritto di proprietà**, o di **diritto reale/personale di godimento**, dell'edificio/immobile ove l'intervento deve essere realizzato.

- ✓ Ha **sostenuto direttamente le spese**;
- ✓ E' registrato nel Global Web Access (**GWA**) sul Portale GSE;
- ✓ **Riceve gli incentivi**: a tal fine può incaricare un **Soggetto Delegato** che si interfacci con il GSE e svolga le procedure necessarie.

- ✓ Opera, mediante delega scritta, **per nome e per conto del SR** sul Portale predisposto dal GSE (Porta/Termico);
- ✓ **Presenta la documentazione** richiesta e **gestisce i rapporti** con il GSE per far accedere il **SR agli incentivi**;
- ✓ Mantiene aggiornato il SR circa lo stato della pratica.

- ✓ Valuta l'istanza presentata **dal Soggetto che ha operato sul Portale**;
- ✓ Concede gli incentivi **al SR**;
- ✓ Effettua controlli documentali e/o in situ a fini di accertamento.

Gli interventi incentivabili



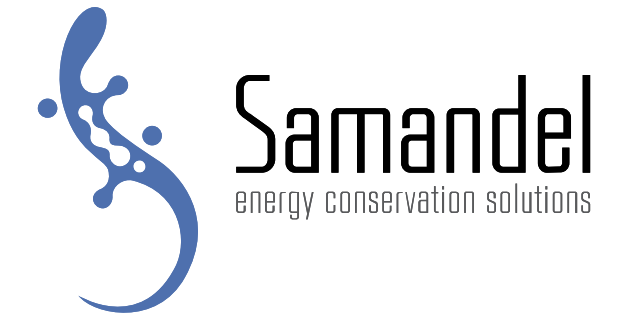
La tabella di cui sotto riporta l'**elenco degli interventi** per i quali i soggetti privati possono presentare richiesta di incentivo (rif. Art. 4 comma 2 del DM 16/02/2016).

Generazione di energia termica da fonti rinnovabili	Taglia massima
<u>Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti (*) con impianti dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, anche combinati per la produzione di ACS</u>	2.000 kW
<u>Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti (*) o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti dotati di generatore di calore a biomasse</u>	2.000 kW
<u>Installazione di impianti solari termici</u>	2.500 mq
<u>Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore</u>	2.000 kW
<u>Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti (*) con sistemi ibridi a pompa di calore</u>	2.000 kW

() Interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti unitamente alla contestuale messa a punto ed equilibratura dei sistemi di distribuzione, regolazione e controllo, ed introduzione, esclusivamente nel caso di impianti centralizzati al servizio di più unità immobiliari e/o edifici, di un efficace sistema di contabilizzazione individuale dell'energia termica utilizzata per la conseguente ripartizione delle spese.*

Si precisa, inoltre, che per sostituzione di generatori di calore è da intendersi la rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo, destinato ad erogare energia termica alle medesime utenze, di potenza termica non superiore al 10% della potenza del generatore sostituito, fatto salvo il caso in cui l'asseverazione del tecnico abilitato giustifichi il corretto dimensionamento del nuovo impianto potenziato.

Pompe di Calore elettriche o a gas

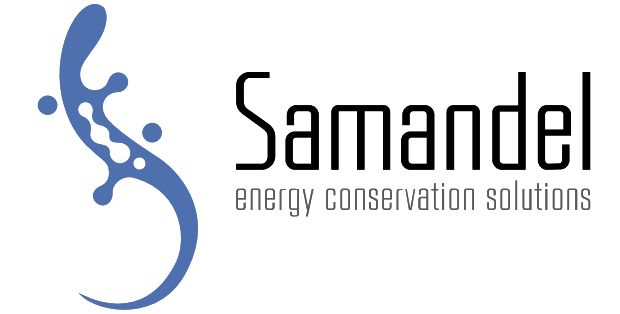


Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di **pompe di calore, elettriche o a gas**, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW (intervento 2.A – art. 4, comma 2, lettera a).

Requisiti

<p>Installazione su tutti i corpi scaldanti di elementi di regolazione di tipo modulante agente sulla portata, tipo valvole termostatiche a bassa inerzia termica, a esclusione dei locali in cui non sia tecnicamente fattibile o dei locali in cui sia installata una centralina di termoregolazione con dispositivi modulanti per la regolazione automatica delle temperature (<i>cf.</i> Decreto 26 giugno 2015), anche se questa agisce, oltre che sui terminali di quel locale, anche sui terminali di emissione installati in altri locali. Sono esclusi anche gli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido inferiori a 45°C</p>	<p>COP minimo (UNI EN 14511) per PdC elettriche: aria/aria (Amb.in: 7°C;6°C / Amb.out: 20°C;15°C) 3.9, aria/acqua (in: 7°C;6°C / out: 30°C;35°C) 4.1 (Pot. ≤ 35 kWt) 3.8 (Pot. > 35kWt), salamoia/aria (in: 0°C / out: 20°C;15°C) 4.3, salamoia/acqua (in: 0°C / out: 30°C;35°C) 4.3, acqua/aria (in: 10°C;7°C / out:20°C;15°C) 4.7, acqua/acqua (in: 10°C / out: 30°C;35°C) 5.1</p>
<p>GUE minimo (UNI EN 12309-2 o UNI EN 14511:2011) per PdC a gas: aria/aria (Amb.in: 7°C;6°C / Amb.out: 20°C) 1.46, aria/acqua (in: 7°C;6°C / out: 30°C*) 1.38, salamoia/aria (in: 0°C / out: 20°C) 1.59, salamoia/acqua (in: 0°C / out: 30°C*) 1.47, acqua/aria (in: 10°C / out: 20°C) 1.60, acqua/acqua (in: 10°C / out: 30°C*) 1.56 *PdC ad assorbimento Tuscita=40°C, PdC a motore endotermico Tuscita=35°C</p>	<p>Se Pot. utile > 200 kWt è obbligatoria la comunicazione al GSE delle misure dell'energia termica annualmente prodotta e utilizzata per coprire i fabbisogni termici</p>
<p>La sostituzione parziale è ammessa solo nel caso di un impianto pre-esistente dotato di più generatori di calore</p>	<p>NOx < 120 mg/kWht per PdC ad assorbimento e < 240 mg/kWht per PdC a motore endotermico</p>
<p>DE <i>ante-operam</i> e APE <i>post-operam</i> per interventi realizzati in interi edifici con impianto di riscaldamento di Pot. nominale totale utile ≥ 200 kWt</p>	<p>PdC con variatore di velocità (inverter o altra tipologia) devono avere COP minimo o GUE minimo ridotto del 5%</p>

Generatori di calore a biomasse



Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di **generatore di calore alimentato da biomassa**, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW (intervento 2.B – art. 4, comma 2, lettera b).

Requisiti

La sostituzione parziale è ammessa solo nel caso di un impianto pre-esistente dotato di più generatori di calore	Messa a punto ed equilibratura del sistema di distribuzione, regolazione e controllo, ove applicabile
Installazione su tutti i corpi scaldanti di elementi di regolazione di tipo modulante agente sulla portata, tipo valvole termostatiche a bassa inerzia termica, a esclusione dei locali in cui non sia tecnicamente fattibile o dei locali in cui sia installata una centralina di termoregolazione con dispositivi modulanti per la regolazione automatica delle temperature (<i>cf.</i> Decreto 26 giugno 2015), anche se questa agisce, oltre che sui terminali di quel locale, anche sui terminali di emissione installati in altri locali. Sono esclusi anche gli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido inferiori a 45°C, i termocamini, le stufe e gli impianti a servizio di piccole reti di teleriscaldamento	I requisiti di ogni singola tecnologia ammessa (caldaie a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a 500 kWt, caldaie a biomassa di potenza termica nominale superiore a 500 kWt e inferiore o uguale a 2.000 kWt, stufe e termocamini a pellet, termocamini a legna, stufe a legna) per sostituire gli impianti di climatizzazione esistenti, sono riportati al paragrafo 5.9 delle Linee Guida al D.M. 16/02/2016. Manutenzione biennale obbligatoria per tutta la durata dell'incentivo su generatore e canna fumaria
L'intervento consiste nella sostituzione di impianti alimentati a biomassa, a carbone, a olio combustibile o a gasolio. Per le sole aziende agricole e le aziende operanti nel settore forestale, l'incentivo è previsto anche nei seguenti casi: i) sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL, ii) installazione delle tecnologie sostitutive come integrazione di un impianto esistente. Nelle serre di proprietà delle aziende agricole è consentito il mantenimento dei generatori esistenti a gasolio come backup	Se Pot. utile > 200 kWt è obbligatoria la comunicazione al GSE delle misure dell'energia termica annualmente prodotta e utilizzata per coprire i fabbisogni termici. <i>DE ante-operam</i> e <i>APE post-operam</i> per interventi realizzati in interi edifici (con l'esclusione dei fabbricati rurali e delle serre con impianto di riscaldamento di Pot. nominale totale utile \geq 200 kWt)

Impianti solari termici

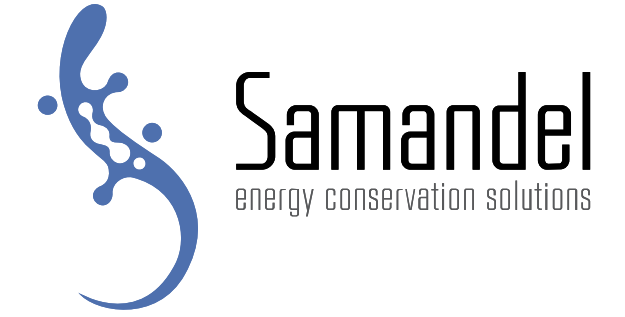


Installazione di **impianti solari termici** per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e raffreddamento. Nel caso di superfici del campo solare superiori a 100 mq è richiesta l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore (intervento 2.C – art. 4, comma 2, lettera c).

Requisiti

Prod. specifica min. [kWh/mq anno] con Tmedia di funz. pari a 50°C: coll. piani > 300 (Würzburg), coll. sottovuoto e a tubi evacuati > 400 (Würzburg), coll. a concentrazione > 550 (Atene), impianti prefabbricati del tipo <i>factory made</i> > 400 (Würzburg)	<i>Solar Keymark</i> o approvazione tecnica di ENEA per i coll. a concentrazione. Installazione eseguita in conformità ai manuali di installazione dei principali componenti
Garanzia dei collettori e dei bollitori di almeno 5 anni (in caso di bollitori preesistenti, è sufficiente che tale garanzia sia ancora in corso, alla data di conclusione dell'intervento); nel caso di produzione di calore in processi industriali, artigianali, agricoli (coltivazione/allevamento) o per il riscaldamento di piscine, per cui risulti non necessario un bollitore, i requisiti relativi alla garanzia di tale componente vengono meno. 2 anni per accessori e componenti elettrici/elettronici	Per i soli impianti di <i>solar cooling</i> , il rapporto tra superficie lorda (mq) e la potenza frigorifera (kW) deve essere >2 e ≤2,75. Per le macchine frigorifere DEC, la superficie minima installata deve essere di 8 mq ogni 1000 mc/h di aria trattata; in ogni caso, non potrà superare il valore di 10
Installazione su tutti i corpi scaldanti di elementi di regolazione di tipo modulante agente sulla portata, tipo valvole termostatiche a bassa inerzia termica, a esclusione dei locali in cui non sia tecnicamente fattibile o dei locali in cui sia installata una centralina di termoregolazione con dispositivi modulanti per la regolazione automatica delle temperature (<i>cfr.</i> Decreto 26 giugno 2015), anche se questa agisce, oltre che sui terminali di quel locale, anche sui terminali di emissione installati in altri locali. Sono esclusi anche gli impianti con temp. medie del fluido inferiori a 45°C, di sola produzione di ACS, di calore di processo e per le reti di teleriscaldamento	Se Sup. > 100 mq è obbligatoria la comunicazione al GSE delle misure dell'en.termica ann. prod. e utilizzata per coprire i fabbisogni termici. DE <i>ante-operam</i> e APE <i>post-operam</i> per interventi realizzati in interi edifici (con l'esclusione dei fabbricati rurali e delle serre) con impianto di riscaldamento di Pot. nom. tot. utile ≥ 200 kWt, ma non richieste per impianti abbinati a sistemi per la prod. di calore di processo e asserviti a reti di teleriscaldamento o teleraffrescamento

Scaldacqua a pompa di calore



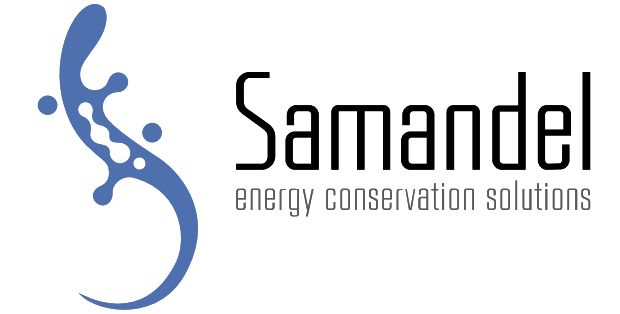
Sostituzione di scaldacqua elettrici con **scaldacqua a pompa di calore** (intervento 2.D – art. 4, comma 2, lettera d).

L'intervento incentivabile consiste nella sostituzione di scaldacqua elettrici, installati in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di un impianto di climatizzazione, con scaldacqua a pompa di calore.

Requisiti

Le pompe di calore dedicate alla sola produzione di acqua calda sanitaria devono avere un COP ≥ 2.6 misurato secondo la norma UNI EN 16147

Sistemi ibridi a pompa di calore



Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore (intervento 2.E – art. 4, comma 2, lettera e).

Un sistema ibrido a PdC è un apparato dotato sia di PdC che di caldaia a condensazione, specificatamente concepiti e assemblati dal costruttore per lavorare in combinazione tra loro.

Requisiti

Installazione su tutti i corpi scaldanti di elementi di regolazione di tipo modulante agente sulla portata, tipo valvole termostatiche a bassa inerzia termica, a esclusione dei locali in cui non sia tecnicamente fattibile o dei locali in cui sia installata una centralina di termoregolazione con dispositivi modulanti per la regolazione automatica delle temperature (*cf.* Decreto 26 giugno 2015), anche se questa agisce, oltre che sui terminali di quel locale, anche sui terminali di emissione installati in altri locali. Sono esclusi anche gli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido inferiori a 45°C

Nei sistemi ibridi a pompa di calore, il rapporto tra potenza termica utile della pompa di calore (*gruppo funzionale a pompa di calore*) e la potenza termica utile della caldaia (*gruppo funzionale a combustibile a condensazione*) deve essere $\leq 0,5$

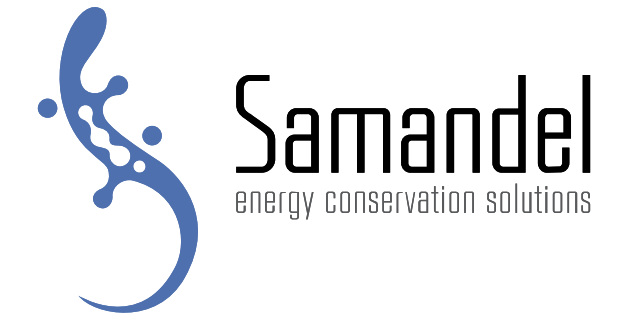
La caldaia deve essere di tipologia a condensazione (*gruppo funzionale a combustione a condensazione*), deve rispettare i requisiti tecnici di soglia minimi previsti dalla tabella 2 dell'Allegato I del Decreto, come descritti al paragrafo 5.3 delle Linee Guida al D.M. 16/02/2016, ed essere certificata da ente terzo (ai sensi della Direttiva BED – Boiler Efficiency Directive – come previsto dal Regolamento 2013/81/UE

I sistemi ibridi possono essere costituiti: i) due generatori distinti e assemblati dal fabbricante, denominati dal medesimo pompa di calore e caldaia a condensazione, ii) da un unico armadio, totalmente integrati (*factory made*), contenente sia il *gruppo funzionale a combustione a condensazione* che il *gruppo funzionale a pompa di calore*, iii) da due unità, una esterna (la motocondensante/compressore) e una interna (gruppo funzionale a combustione a condensazione con una parte dei componenti del gruppo funzionale a pompa di calore)

DE *ante-operam* e APE *post-operam* per interventi realizzati in interi edifici con impianto di riscaldamento di Pot. nominale totale utile ≥ 200 kWt

La pompa di calore (*gruppo funzionale a pompa di calore*) deve rispettare i requisiti tecnici previsti alle lettere da a) a e) del paragrafo 2.1 dell'Allegato I del Decreto, come descritti al paragrafo 5.8 delle Linee Guida al DM 16/02/2016

Il Catalogo degli apparecchi domestici



Elenco, reso pubblico e aggiornato semestralmente dal GSE, di apparecchi **conformi ai requisiti** del Decreto, completo di marca, modello, potenza, (...) di ciascuno.

Tecnologie presenti a Catalogo	Vincoli per presenza a Catalogo
Solare termico	Superficie solare lorda ≤ 50 mq Potenza nominale ≤ 35 kWt
Generatori di calore a condensazione (*)	
Pompe di calore	
Generatori di calore a biomasse	
Scaldacqua a pompa di calore	
Sistemi ibridi a pompa di calore	

(*) *Intervento non incentivabile per i soggetti privati*

Focus

L'accesso al meccanismo risulta più agevole qualora si installi una delle tecnologie incluse nel Catalogo. Il **Catalogo** rappresenta dunque uno strumento particolarmente **utile** per gli interventi ricompresi all'ambito **residenziale** ed, in generale, per le applicazioni di **piccola taglia**.

Incentivi: caratteristiche

Erogazione

- ✓ **Rate annuali** costanti per 2 oppure 5 anni;
- ✓ Percentuale **massima** della spesa incentivabile: **65%**.

Cumulabilità

- ✓ Esclusivamente con **incentivi non statali, fatti salvi: fondi di garanzia, fondi di rotazione, contributi in conto interesse**;
- ✓ Con il parziale **rimborso dei costi sostenuti** per le attività di **DE** pre-intervento ed **APE** post-intervento (*).

Modalità di accesso

- ✓ A lavori conclusi (**accesso diretto**): la domanda va presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento.

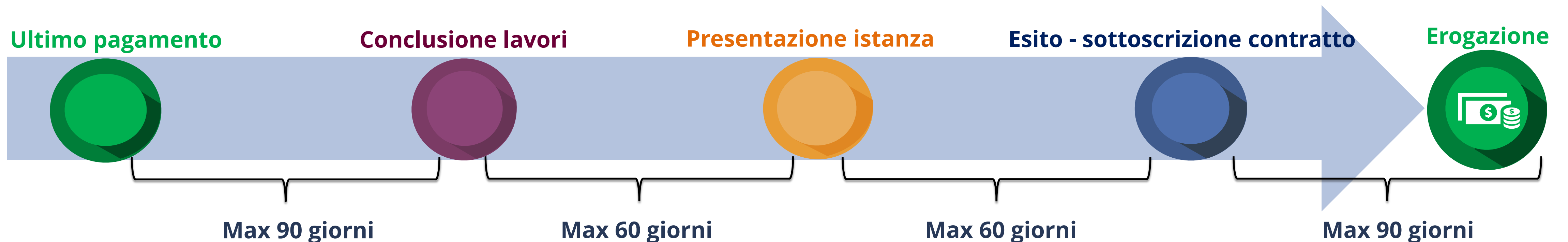
(*). Tale rimborso è pari al 50% delle spese sostenute, nei casi in cui Diagnosi Energetica (DE) ed Attestato di Prestazione Energetica (APE) siano obbligatori e siano rispettati i vincoli di cui alle Regole Applicative (cfr. slides 10 e 11)

Focus

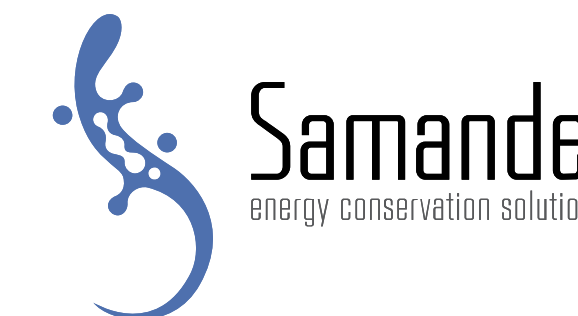
Per benefici fino a 5.000 € l'incentivo è riconosciuto in un'unica soluzione.

Modalità di accesso diretto

- ✓ Il Soggetto Responsabile accede al meccanismo, direttamente o incaricando un **Soggetto Delegato**, una volta **concluso l'intervento**;
- ✓ La presentazione della richiesta deve avvenire **entro 60 giorni** dalla data di conclusione dell'intervento;
- ✓ La data di conclusione dell'intervento non può superare i **90 giorni** dalla data di effettuazione **dell'ultimo pagamento**;
- ✓ **Entro 60 giorni** dalla data di presentazione dell'istanza, il GSE comunica l'**esito** dell'istruttoria.



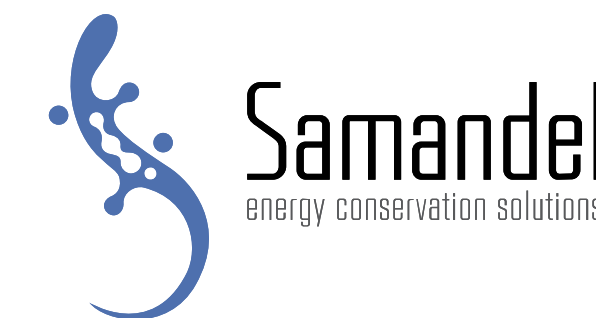
DE ed APE: obblighi



La seguente tabella riassume i casi in cui la domanda di incentivo **deve essere corredata di Diagnosi Energetica (DE) ante operam e Attestato di Prestazione Energetica (APE) post operam.**

Tipologia di intervento	Obbligo DE ed APE
<u>Sostituzione</u> di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di pompe di calore , anche combinati per la produzione di ACS	Per interventi realizzati su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale ≥ 200 kW
<u>Sostituzione</u> di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti dotati di generatore di calore a biomasse	
<u>Installazione</u> di impianti solari termici	
<u>Sostituzione</u> di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	

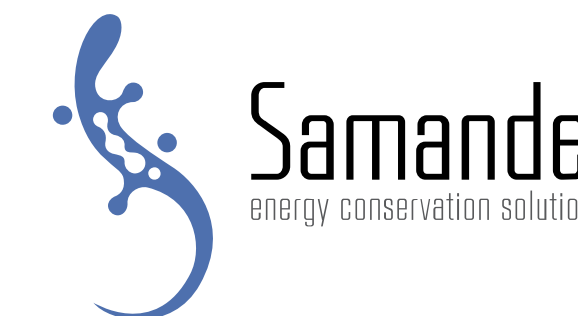
DE ed APE: precisazioni



Il **50% del costo sostenuto** dal SR per **DE** ed **APE** viene **rimborsato** dal GSE, senza influire sul calcolo dell'incentivo, fatto salvo il rispetto di quanto di seguito esposto. Nel caso di non rispetto dei vincoli, i valori della tabella vengono considerati di riferimento per l'erogazione dell'incentivo.

Destinazione d'uso	Superficie utile dell'immobile (mq)	Costo unitario massimo (€/mq)	Valore massimo erogabile (€)
Edifici residenziali della classe E1 del DPR 26 agosto 1993, n. 412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme	Fino a 1.600 compresi	1,50	5.000
	Oltre 1.600	1,00	
Edifici della classe E3 del DPR 26 agosto 1993, n. 412 (Ospedali e case di cura)	-	3,50	18.000
Tutti gli altri edifici	Fino a 2.500 compresi	2,50	13.000
	Oltre 2.500	2,00	

Conto Termico 2.0: conclusioni



VANTAGGI

Numerosità delle categorie di intervento ammissibili

Cumulabilità degli incentivi

Importo degli incentivi

Parziale rimborso per i costi di DE ed APE

Corresponsione in un'unica rata per piccoli interventi

CRITICITA'

Necessità di operare sul Portale Informatico

Procedura complessa

Abbondante documentazione, anche tecnica, da compilare/inoltrare/conservare

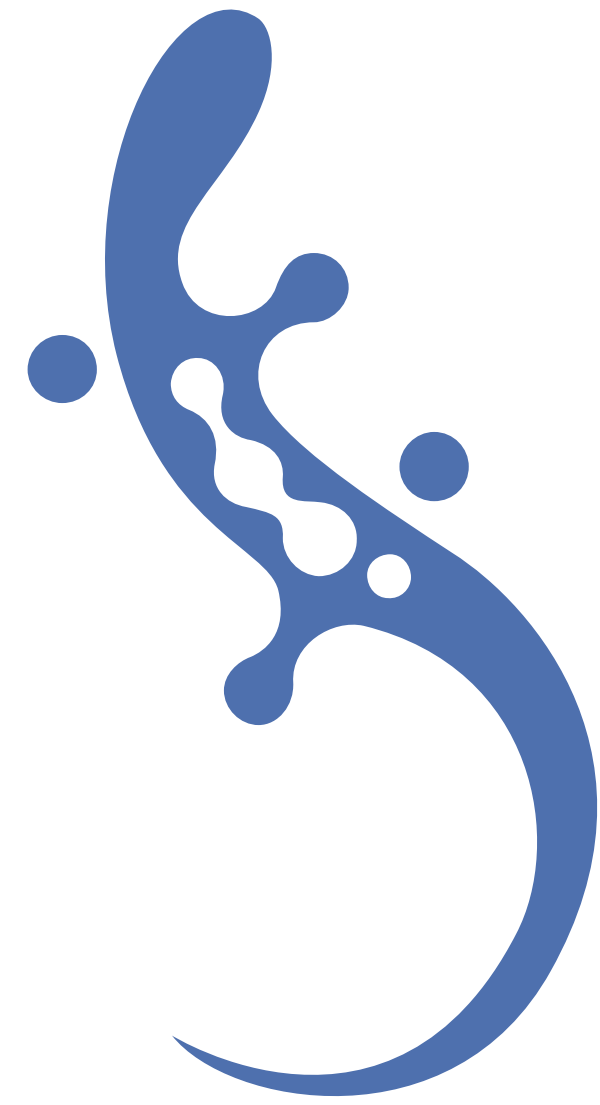
Necessità di valutare se gli interventi possiedono i requisiti per accedere al meccanismo

Obbligo DE ed APE per diverse categorie di interventi

Impossibilità di fatto di ripresentare un eventuale progetto rigettato

FOCUS

Al fine di favorire la fruizione del nuovo Conto Termico, il Legislatore ha introdotto diversi vantaggi rispetto alla vecchia versione del Decreto. Tuttavia, rimangono e sono evidenti gli ostacoli tecnici/burocratici: la figura del Soggetto Delegato può ridurre notevolmente tali difficoltà.



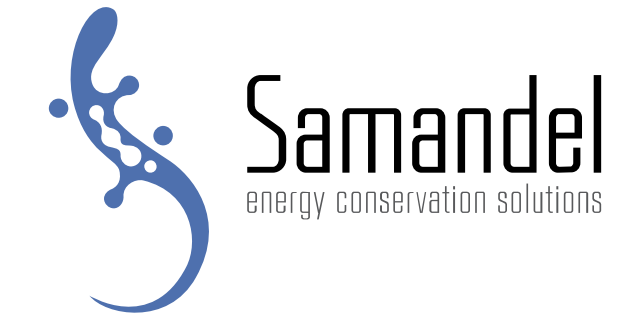
Samandel
energy conservation solutions

Progetto Conto Termico

La proposta di Samandel



La proposta (1/2)



Supportata da **Tecsaving** per **lo sviluppo commerciale** del progetto, **Samandel** si propone, in qualità di Partner con elevata esperienza e competenza nel settore, quale **Soggetto Delegato** per l'ottenimento degli incentivi.

CRITICITA'	SOLUZIONI
Necessità di operare sul Portale Informatico	Attività in capo a Samandel
Procedura complessa	Attività in capo a Samandel
Abbondante documentazione, anche tecnica, da compilare/inoltrare/conservare	Attività in capo a Samandel, all'installatore e al Soggetto Responsabile con il supporto di Samandel
Necessità di valutare se gli interventi possiedono i requisiti per accedere al meccanismo	Attività in capo all'installatore con il supporto di Samandel
Obbligo DE ed APE per diverse categorie di interventi	Possono essere svolte da Samandel se richiesto dal Soggetto Responsabile
Impossibilità di fatto di ripresentare un eventuale progetto rigettato	Riduzione delle probabilità di rigetto fruendo del supporto di Samandel

La proposta (2/2)

Samandel

Installatore

Soggetto
Responsabile

✓ Sottoscrive un **Contratto con l'installatore** in merito alla valorizzazione degli interventi realizzati presso il suo Cliente;

✓ **Supporta l'installatore** nel valutare l'ammissibilità dell'intervento al Conto Termico 2.0;

✓ **Svolge la procedura** di richiesta dell'incentivo e **si interfaccia direttamente con il GSE.**

✓ Sottoscrive un **Contratto con Samandel** in merito alla valorizzazione degli interventi realizzati presso il suo Cliente;

✓ Reperisce i documenti necessari a permettere a Samandel di effettuare la richiesta di incentivo;

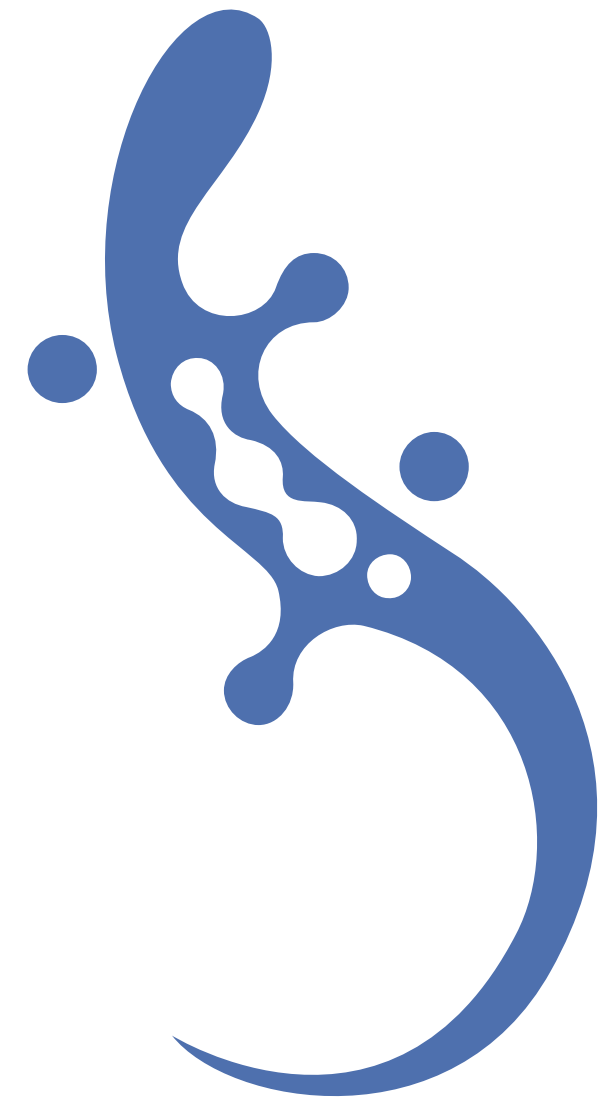
✓ **Remunera Samandel** sulla base di un Corrispettivo definito contrattualmente.

✓ Si registra nel Global Web Access (**GWA**) sul sito istituzionale del GSE (*obbligatorio*);

✓ **Delega Samandel** a operare a suo nome e per suo conto;

✓ **Sottoscrive le dichiarazioni** necessarie per presentare la richiesta di incentivo (documenti precompilati forniti da Samandel);

✓ **Riceve gli incentivi.**



Samandel
energy conservation solutions

Progetto Conto Termico

Economics ed esempi

Corrispettivo Samandel

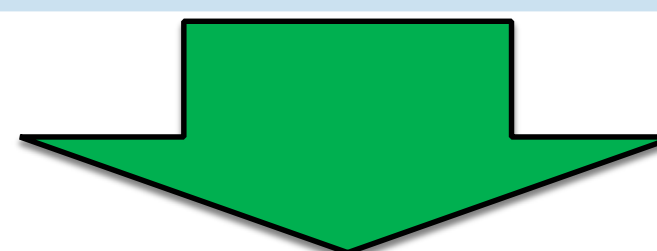


Il Corrispettivo per l'attività svolta da Samandel è suddiviso in una quota fissa ed una variabile, da corrispondersi secondo gli importi e le tempistiche di seguito riportate.

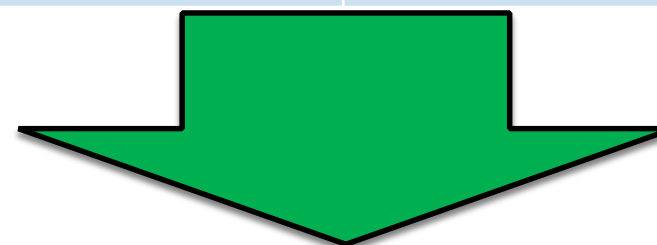
Voce	Importo	Tempistiche
Corrispettivo Fisso	€ 80	Al momento dell'inoltro della richiesta di incentivo al GSE
Corrispettivo Variabile	6% dell'incentivo totale, per valori \leq € 5.000	Al momento della ricezione, da parte del GSE, della lettera di ammissione agli incentivi
	5% dell'incentivo totale, per valori $>$ € 5.000 e \leq € 15.000	
	4% dell'incentivo totale, per valori $>$ € 15.000	

Esempio: Solare termico

Tipologia di intervento	Superficie lorda modulo [mq]	Tipologia di collettore	N° pannelli installati	Producibilità termica annua - Q _{col} [kWh/y/pannello]
Sola produzione di ACS	2,02	Piano	8	839



Incentivo annuo [€/anno]	Incentivo totale [€]
2.148	4.296 (*)



Fee Samandel [€]
338 = 80 + 0,06*4.296

(*) Per importi fino a 5.000 €, è prevista la corresponsione dell'incentivo in un'unica rata.

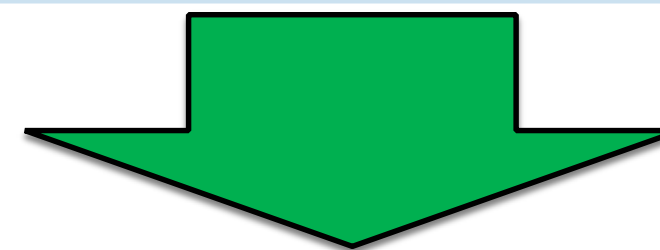
Focus

Dall'incentivo va decurtato il costo a copertura delle spese del GSE (1% dell'incentivo totale). L'incentivo non può eccedere in nessun caso il 65% delle spese ammissibili sostenute per l'intervento.

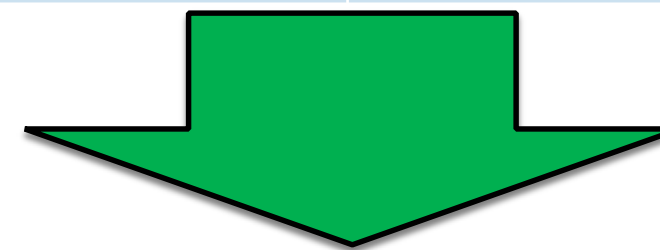
Esempio: Caldaia a biomassa



Zona Climatica	Potenza termica nominale [kWt]	Tipologia di biomassa	Emissioni in atmosfera di particolato primario [mg/Nmc rif. 13% O ₂]
E (Milano)	50	Pellet	10



Incentivo annuo [€/anno]	Incentivo totale [€]
2.550	12.750



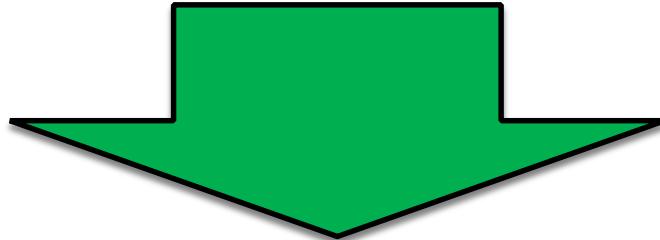
Fee Samandel [€]
718 = 80 + 0,05*12.750

Focus

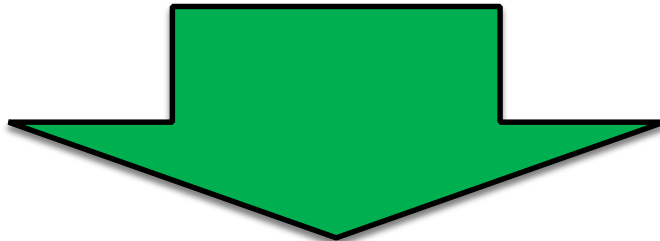
Dall'incentivo va decurtato il costo a copertura delle spese del GSE (1% dell'incentivo totale). L'incentivo non può eccedere in nessun caso il 65% delle spese ammissibili sostenute per l'intervento.

Esempio: PdC elettrica

Zona climatica	Tipologia	Potenza nominale installata [kWt]
E (Milano)	Acqua/acqua con COP = 5,1	250



Incentivo annuo [€/anno]	Incentivo totale [€]
18.792	98.958



Fee Samandel [€]
4.038 = 80 + 0,04*98.958

Focus

Dall'incentivo va decurtato il costo a copertura delle spese del GSE (1% dell'incentivo totale).
L'incentivo non può eccedere in nessun caso il 65% delle spese ammissibili sostenute per l'intervento.

Timing – accesso diretto

Ultimazione
lavori

Invio
documenti

Richiesta
incentivo

Ok GSE

Erogazione
incentivi

□ L'asseverazione del Tecnico abilitato o la dichiarazione del SR devono indicare chiaramente la data di conclusione dell'intervento (t=0)

□ Concluso l'intervento, l'installatore invia a Samandel la documentazione richiesta, completa e corretta (t=+7)*

□ Samandel provvede ad inviare al GSE la Richiesta (t=+14)*

□ Il GSE esprime il suo assenso dopo 60 gg; il SR sottoscrive la scheda-contratto fornita da Samandel e Samandel provvede ad inoltrarla al GSE (t=+74)*

□ Il GSE eroga gli incentivi (t=+150)*

Disclaimer

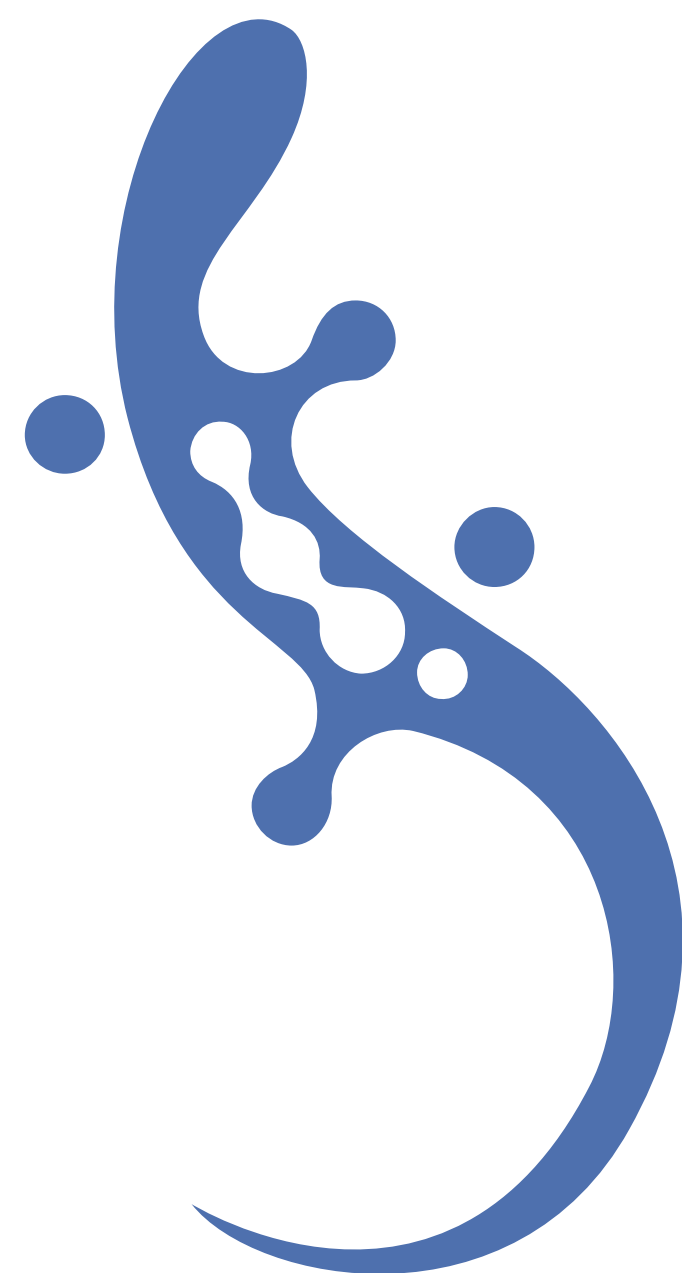


Il presente documento ("Documento") é stato preparato da Samandel SpA. Le valutazioni, forecast, stime, opinioni e proiezioni contenute coinvolgono elementi di valutazione soggettivi.

Samandel pertanto non si assume alcuna responsabilit  direttamente o indirettamente per l'accuratezza, completezza o affidabilit  delle informazioni contenute nel presente documento.

Samandel si riserva il diritto di cambiare o aggiornare in parte o totalmente le informazioni contenute nel presente Documento senza preavviso. Samandel, i direttori, i managers, i dipendenti e/o agenti declinano ogni responsabilit  risultante dall'uso totale o parziale delle informazioni contenute nel presente Documento.

Il Documento é stato preparato solo per scopo informativo. Il Documento é concepito per essere una sorgente esaustiva di informazioni o per contenere tutte le informazioni di cui il destinatario pu  avere bisogno. La distribuzione del presente Documento a persone diverse dal destinatario non é autorizzata. Il Documento non deve essere copiato, riprodotto, distribuito o passato a terze parti o parzialmente o totalmente senza il previo consenso scritto di Samandel.



Samandel
energy conservation solutions

Samandel SpA

Via Vittor Pisani 22
20124 Milano IT

contotermico@samandel.it



Tecsaving Srl

Via Zamenhof 829
36100 Vicenza IT

info@tecsaving.com

Mob: +39 346 0201995

Mob: +39 329 2480022